

I fiamminghi nel ducato

La giornata della Dante Alighieri

URBANIA - Si è tenuta, nei giorni scorsi, nella sede del locale Comitato della Società Dante Alighieri, in via Boscarini, 1, l'annunciata "Giornata della Dante 2008". La "Giornata", che si tiene ogni anno, ha lo scopo di divulgare i fini sociali della benemerita associazione: la tutela e diffusione della lingua italiana nel mondo e la raccolta di fondi per finanziare borse e premi di studio ai consoci dei Comitati dell'estero, circa 400 nel mondo.

Il tema della conferenza scelto quest'anno dal Comitato di Urbania riguardava un importante aspetto legato alla cultura e all'arte locale: "L'influenza fiamminga nel Ducato di Urbino". Il tema è stato trattato brillantemente ed esaurientemente dal dott. Christoph Debabaye, presidente del Comitato di Kortrijk (Belgio) della Società Dante Alighieri, un autentico fiammingo Doc.

Il relatore, nella sua applaudita esposizione, ha tracciato un quadro dettagliato delle Fiandre e del Ducato d'Urbino nel Quattrocento e ha messo in evidenza l'influenza reciproca di questi due importanti poli della cultura e dell'arte europea del tempo.

La serata si è conclusa con una raccolta di fondi.

m. c.